A

1. L’assistenza integrata sociosanitaria rivolta alle persone disabili. Sulla base della normativa nazionale e regionale illustrare i contenuti principali e descrivere le misure finalizzate alla domiciliarità.
2. Il candidato descriva il rapporto tra gli Enti Locali ed i soggetti del Terzo Settore con particolare riguardo alla coprogettazione dei servizi.
3. La madre di due bambini di 4 e 10 anni, riconosciuti solo dalla stessa, si rivolge al servizio sociale professionale del comune di residenza per un aiuto a causa della perdita del lavoro che non le consente di provvedere al soddisfacimento dei bisogni dei figli e di far fronte alle responsabilità familiari; la donna informa il Servizio di non avere buoni rapporti con il nucleo familiare d’origine. Il candidato elabori un progetto d’intervento.

B

1. L’istituto dell’affidamento familiare: funzione, elementi di complessità e ruolo dell’assistente sociale.
2. Il candidato tratti in modo sintetico delle funzioni e responsabilità della dirigenza degli Enti Locali, con particolare riferimento agli atti gestionali da assumere in materia sociale, socio-assistenziale e sociosanitaria.
3. Il candidato illustri un piano d’intervento che vada a tutelare un anziano solo, senza familiari tenuti agli obblighi di legge. Si formuli un piano d’intervento che eviti l’istituzionalizzazione dell’anziano. Si evidenzi altresì gli strumenti operativi dell’assistente sociale.

C

1. Il candidato tratti in modo sintetico della programmazione dei servizi sociali e del ruolo degli Ambiti Territoriali secondo la L.R. 23.03.1998 n. 22 e s.m.i., soffermandosi sul procedimento di approvazione del Piano Sociale Distrettuale d’Ambito.
2. Il Ruolo del Tribunale Ordinario e del Tribunale dei Minori nel rapporto con i servizi sociali comunali.
3. Nucleo familiare composto dal padre di 80 anni, madre di 77 anni ( affetta da morbo di Alzheimer) e figlio disabile fisico di 40 anni. Dopo molti ricoveri la sig.ra Manuela è stata dimessa ed è tornata presso il proprio domicilio ma il marito Maurizio non riesce più a gestire la situazione della moglie la quale rifiuta di assumere farmaci, di nutrirsi, di recarsi in ospedale per effettuare i controlli periodici. Il figlio disabile Marco è stato sempre gestito ed accudito a casa dalla madre e dal padre il quale non riesce più ad occuparsene.

Il candidato illustri un piano d’intervento a tutela del disabile.